

 <b>DIREZIONE GENERALE</b>	 <b>Libero Consorzio Comunale di Agrigento (L.R.15/2015)</b> <i>ex Provincia Regionale di Agrigento</i>	N° Prot _____  del _____
---	--	--------------------------------

**OGGETTO: ART 263 DL N. 34/2020 COME CONVERTITO CON LEGGE N. 77 DEL 17 LUGLIO 2010 – ULTERIORI INDICAZIONI IN MATERIA DI FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO DI LAVORO E DI LAVORO AGILE.**

**DIRETTIVA N. 29 del 29/9/2020**

**AI SIGG. DIRIGENTI**  
**AI SIGG TITOLARI DI PO**  
**AL NUCLEO DI VALUTAZIONE**  
**E P.C. - AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**LORO SEDI**

Il DL n. 34/2020 cd “Rilancio”, come convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2010 all’art 263 comma 1 ha, tra l’altro, stabilito che *“le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ..... fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all’articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l’erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro, rivedendone l’articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l’utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità”*.

Conseguentemente, con direttiva n. 27/2020 del 29/07/2020 sono state dettate indicazioni in materia di flessibilità dell’orario di lavoro e di lavoro agile.

Dopo circa due mesi di prima applicazione della nuova normativa, finalizzata a conciliare il contenimento del contagio epidemiologico e il parziale e graduale rientro in presenza in ufficio, appare necessaria l’emanazione di una nuova direttiva atta ad omogeneizzare le disposizioni organizzative della dirigenza e i comportamenti dei dipendenti al fine di garantire la migliore funzionalità dell’Ente, in attesa dell’approvazione entro l’anno del POLA (Piano Organizzativo sul Lavoro Agile).

Si dispone quindi:

- 1) La suddivisione della prestazione lavorativa tra presenza in servizio e lavoro agile e la conseguente turnazione dell’orario di lavoro in ufficio, anche relativamente al recupero delle eventuali ore prestate in meno, dovranno essere pianificate su base almeno mensile anche se sarebbe preferibile la programmazione fino al 31 dicembre 2020.

2) Nell'ambito di ciascun Settore/PO/Servizio, la presenza in ufficio dovrà essere prevista dal lunedì al venerdì evitando, ove possibile, che vi siano giorni nei quali non sia garantita la presenza fisica al lavoro potendo ciò comportare la mancata erogazione di adeguati servizi all'utenza e l'opportuno distanziamento fisico in ufficio nei giorni di massima presenza.

3) Nell'ambito della stessa giornata è vietato prestare contemporanea attività in presenza e in lavoro agile.

4) La modalità in lavoro agile risulta incompatibile col lavoro straordinario.

5) Nel caso di personale a 36 ore che, nell'ambito dell'organizzazione del proprio settore, effettui la presenza in ufficio su due giorni settimanali l'eventuale recupero di ore prestate in meno non potrà avvenire nei giorni in lavoro agile.

Le ore prestate in meno potranno essere recuperate, oltre che prolungando l'orario di lavoro, con modalità da concordare col dirigente anche tramite il cambio della propria articolazione oraria in presenza.

6) Il personale a tempo parziale potrà invece recuperare le ore prestate in meno effettuando rientri compensativi, autorizzati dal dirigente, in giorni della settimana diversi da quelli pianificati in presenza e da quelli in modalità lavoro agile, sempre da programmare almeno mensilmente.

Il Segretario Direttore Generale  
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

